

Comune di Correggio

Relazione di Fine Mandato

COMUNE DI CORREGGIO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO
QUINQUENNIO 2014-2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Comune di Correggio

Relazione di Fine Mandato

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

Comune di Correggio

Relazione di Fine Mandato

RTE 1 – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12.2018 ABITANTI

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
popolazione	25.905	25.897	25.694	25.664	25.485

1.2 Organi politici

GIUNTA:	Ilaria Malavasi	Sindaco e assessore cultura, urbanistica, sviluppo economico e lavoro
	Gianmarco Marzocchini	vicesindaco e assessore servizi sociali, politiche abitative, immigrazione, nuove fragilità (funzioni inerenti a Welfare E Coesione Sociale)
	Luca Dittamo	assessore personale, affari generali, relazioni con il cittadino, servizi demografici, partecipazione e trasparenza (funzioni inerenti Bilancio E Patrimonio)
	Monica Maioli	assessore centro storico e decoro urbano, promozione del territorio, fiere, polizia municipale (funzioni inerenti alle Attività Produttive E Commercio)
	Fabio Testi	assessore edilizia privata, mobilità, manutenzioni, energie rinnovabili, agenda digitale (funzioni inerenti a Lavori Pubblici E Ambiente)
	Elena Veneri	assessore infanzia, scuola, formazione, politiche giovanili (funzioni inerenti a Istruzione E Sport)

CONSIGLIO COMUNALE: Marcello Fantuzzi Presidente
17 consiglieri (Sindaco compreso)

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: dott. Stefano Gandellini

Numero dirigenti: 1

Numero posizioni organizzative: 5 di cui n. 3 articoli 110

Numero personale dipendente al 31/12/2018: 64 (solo Comune) *Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale)*

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

L'Ente per l'intera durata del mandato del Sindaco non è stato oggetto di commissariamento.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente per l'intera durata del mandato del Sindaco e del consiglio uscenti non ha mai dichiarato la situazione di dissesto ai sensi dell'art. 244 del TUEL 267/2000 e mai ha fatto ricorso al fondo di rotazione ai sensi dei successivi art. 243-ter-243 quinques o al contributo di cui all'art. 3.bis del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Settore Relazioni con il Pubblico

Per quanto concerne l' Ufficio Relazioni con il Pubblico è proseguita e continuata la linea di fare del servizio un punto unico di accesso per l'erogazione di servizi (carta identità elettronica) ed informazioni sia dell' Amministrazione Comunale che di Enti ed Aziende di erogazione di pubblici servizi; In tale ottica sono state integrate nuove attività e rinnovata la convenzione con il Consorzio Bonifica (azienda di bonifica).

Settore Bilancio e Finanze e servizio Commercio e Attività produttive

Nel corso del mandato si sono registrati importanti cambiamenti legati alla modalità di gestione del bilancio comunale. Prima tra tutte la contabilità armonizzata approvata con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011. Questo ha comportato da un lato un notevole impegno da parte del Settore riguardo alla ricodificazione del Bilancio e conseguentemente alla riclassificazione di tutte le entrate e di tutte le spese, e dall'altro uno sforzo da parte di tutti gli altri settori

Comune di Correggio

Relazione di Fine Mandato

nel recepimento e nell'applicazione delle nuove regole.

Anche l'introduzione dell'obbligo della fattura elettronica (31 Marzo 2015) ha comportato un cambio di prospettiva di lavoro, con riferimento anche alle attività connesse (inserimento fatture nella piattaforma MEF- tempestività dei pagamenti).

Utilizzando le risorse interne, l'ente è riuscito a far fronte alle nuove attività cercando di mantenere, e per quanto possibile aumentare, l'efficienza e la funzionalità del settore, anche se con sempre maggiore difficoltà, viste le continue e costanti nuove attività richieste al settore sia dalla normativa che dalla organizzazione interna. Elemento di criticità che occorre sottolineare riguarda la difficoltà dell'ente di incasso delle proprie entrate. Negli ultimi anni, complice la crisi economica che ha colpito il paese, si è registrata una crescente difficoltà da parte dell'Ente ad incassare le partite attive soprattutto con riferimento ai tributi comunali.

In questi 5 anni ha dovuto modificare in parte il proprio operato.

Se inizialmente ha svolto, quasi esclusivamente, le funzioni di servizio pagatore e di predisposizione di tutti gli atti finanziari previsti dal TUEL, negli ultimi 3 anni si è dovuto occupare di razionalizzare le risorse a causa delle sentenze En.cor che hanno condannato il Comune a pagare cifre ingenti.

Questa situazione ha comportato per i diversi servizi una rivisitazione dei contratti di fornitura e servizi dell'Ente:

- Relativamente alla spese di pulizia si è provveduto ad una riduzione di orario;
- Per la fornitura di cancelleria e stampati si è cercato tramite le piattaforme Consip e Intercenter le migliori condizioni;
- Per gli aggiornamenti legislativi si è provveduto ad effettuare un accordo pluriennale per l'accesso a banche dati on line;
- Per le spese di manutenzione dei veicoli si è cercato di eliminare gli automezzi che necessitavano di manutenzioni periodiche e dispendiose e si è cercato di sostituire vecchi autoveicoli con nuovi tramite contratti di leasing;
- Per le utenze si è cercato, tramite l'adesione alle convenzione Consip ed Intercenter, di ridurre notevolmente i costi di consumo.

Oltre a tutte queste operazione di contenimento della spesa il servizio ha dovuto affrontare tutte le problematiche derivanti dal rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità che ha comportato un forte controllo sui tempi di pagamento e sulla situazione di cassa (conto tesoreria).

In più, in questi anni sono aumenti gli atti da predisporre per altri enti pubblici quali:

- Questionari Sose per Ministero
- Questionari preventivi e consuntivi per Corte dei Conti
- Referto semestrale per Corte dei Conti
- Controllo spese di rappresentanza per Corte dei Conti
- Caricamento sul portale Bdap dei fine relativi al bilancio di previsione e rendiconto di gestione

Il servizio Amministrativo legale è stato un utile supporto per gli uffici tecnici e per il servizio qualità urbana.

Per i servizi sopra menzionati, il servizio ha predisposto tutti i documenti necessari per l'ordinaria gestione, inoltre si è preoccupato di disporre tutta la documentazione necessaria per le eventuali gare o richieste di contributo relativi agli investimenti effettuati.

Agli uffici tecnici è rimasta solamente la gestione delle varie pratiche tecniche degli investimenti.

Il servizio protocollo ha svolto il lavoro di protocollazione e smistamento della corrispondenza e a partire dall'anno 2013 si è provveduto a migliorare il servizio tramite l'utilizzo di un software grazie al quale è possibile scannerizzare tutti i documenti ed inoltrarli tramite personal computer.

Tutto questo ha portato a una riduzione del tempo di consegna, una riduzione della corrispondenza smistata non correttamente e si è dato attuazione al principio della dematerializzazione documentale.

Per quanto concerne il servizio Attività Produttive, oggetto di importanti modifiche legislative e regolamentari, è stata posta particolare disponibilità ed attenzione nell'attività di informazione e formazione nei confronti di Associazioni di Categoria e Studi Professionali. Da oltre un anno è stata quasi totalmente eliminata la ricezione della pratiche in forma cartacea implementando l'utilizzo del portale SUAP-ER dando impulso all'autocertificazione; la verifica delle autocertificazioni (requisiti professionali, morali, contributi etc.) viene effettuata al cento per cento su tutte le pratiche.

Lo Sportello Unico per le Imprese in forma Associata attualmente è costituito da n. 8 Comuni per una popolazione residente di oltre 77.000 abitanti. L'attività è stata caratterizzata da un forte processo di eliminazione del cartaceo assicurando l'espletamento in via telematica di quasi tutte le procedure; la maggior parte delle pratiche sono di carattere ambientale e coinvolgono diversi Enti esterni all'amministrazione comunale. L'utilizzo della Pec, della firma digitale e di portali appositamente istituiti sta raggiungendo l'obiettivo della digitalizzazione come indicato dalla legislazione nazionale.

Settore Assetto del Territorio

I vincoli sempre più stringenti del Patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio hanno notevolmente condizionato l'attuazione delle opere pubbliche su due livelli:

Programmazione: L'impossibilità sostanziale di accedere all'indebitamento ha limitato la capacità di programmazione di nuove opere pubbliche.

Realizzazione: I limiti sui pagamenti della spesa di investimento hanno costretto l'amministrazione a rallentare notevolmente la fase della realizzazione delle opere seppure già interamente finanziate e prevalentemente con risorse proprie.

Si riportano, nella seguente tabella, gli affidamenti di lavori pubblici realizzati negli anni 2014-2018:

Anno	Intervento	Costo
2014	Manutenzione edifici scolastici	€ 265.000,00

Comune di Correggio

Relazione di Fine Mandato

2014	Manutenzioni immobili comunali	€ 528.815,69
2014	Manutenzione Madonna delle Rose	€ 44.500,00
2015	Centro formazione adulti	€ 250.000,00
2015	Manutenzioni immobili comunali	€ 309.859,49
2015	Manutenzione guardia di finanza	€ 46.331,45
2015	Ristrutturazione Palazzo Principi	€ 105.321,44
2015	Restauro Cippi e Monumenti	€ 72.022,06
2015	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	€ 149.959,28
2015	Nuove centrali termiche	€ 59.362,89
2016	Manutenzioni immobili comunali	€ 166.390,59
2016	Cimitero di Mandriolo	€ 184.620,29
2016	Torre Civica	€ 143.656,20
2016	Manutenzione palestra scuole medie	€ 340.309,08
2017	Manutenzioni immobili comunali	€ 209.355,90
2018	Manutenzioni immobili comunali	€ 149.505,37
2018	Manutenzione Palazzo Principi	€ 126.000,00
2018	Interventi cimiteriali	€ 44.859,25

Settore Qualità Urbana

Con la nuova riorganizzazione dell'Ente avvenuta con deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 06.01.2014 è stato creato il settore qualità urbana a tale settore sono state affidate le varie manutenzioni ordinarie e straordinarie del verde pubblico, delle strade, della segnaletica stradale ed illuminazione pubblica, oltre che alla realizzazione di nuove infrastrutture relative alla viabilità

Settore Pianificazione Territoriale

Nella riorganizzazione dell'Ente è stato inserito all'interno del Settore pianificazione territoriale anche il servizio edilizia privata.

Oltre a questi 5 settori l'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 29.05.1997 ha creato una propria istituzione che segue e coordina i servizi scolastici, culturali e sportivi (ISECS).

Il contributo comunale a ISECS durante questo mandato è passato da € 4.529.959,17 dell'anno 2014 a € 3.999.959,17 nell'anno 2018 con una riduzione di € 530.000,00.

Isecs, al pari degli altri servizi comunali, ha dovuto razionalizzare le spese a causa delle sentenze En.cor che hanno condannato il Comune a pagare cifre ingenti ripensando e riorganizzando i servizi senza arrivare ad alcuna chiusura né di servizi scolastici né culturali.

Per fronteggiare questa situazione si è operato su più fronti:

- a) Evitando tagli lineari ed individuando scelte prioritarie: salvaguardare i servizi alla persona come nidi e scuole; mantenere le aperture dei servizi culturali, punto di incontro costante fra istituzione e cittadini, opportunità e perno per futuri sviluppi progettuali;
- b) Collaborare attivamente con i soggetti del terzo settore ed in particolare le associazioni locali per mantenere contingentati i costi delle gestioni (impianti sportivi in primis);
- c) Garantire le eccellenze della proposta culturale (teatro, festival jazz, alcuni eventi espositivi...);
- d) Integrare gli sportelli laddove possibile (info turismo con Casa del Correggio e centro documentazione alligriano e integrazione funzioni ludoteca con spazio giovani);
- e) Agire sulle tariffe dei servizi in gestione operando tagli sui segmenti più bassi in base all'ISEE;
- f) Mantenere un sistema educativo integrato di qualità (segmento 0 -- 6 anni), ripensando come fronteggiare il calo delle natalità, garantendo alti standard di qualità e accogliendo il 100% delle domande.

2. Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Nel quinquennio 2014/2018 l'Ente non presentava nessun parametro positivo.

Comune di Correggio

Relazione di Fine Mandato

PARTE 2 – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA S VOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

1.1. Numero di atti adottati durante il mandato:

ORGANISMO E NUMERO DI ATTI	2014	2015	2016	2017	2018
CONSIGLIO COMUNALE	68	139	109	108	123
GIUNTA COMUNALE	100	166	122	126	146

1.2. Adozione atti di modifica/adozione regolamentare durante il mandato:

Nel quinquennio del mandato 2014/2018 sono stati adottati dal consiglio i seguenti atti di carattere normativo:

- n. 20/2014 (C) addizionale comunale all'IRPEF anno 2014 - approvazione delle aliquote e del relativo regolamento
n. 21/2014 (C) approvazione del regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (IUC-TARI) decorrenza 1° gennaio 2014
n. 23/2014 (C) approvazione del regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IUC-IMU) decorrenza 1° gennaio 2014
n.25/2014 (C) approvazione del regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (IUC-TASI) decorrenza 1° gennaio 2014
- n.4/2015 (C) modifiche al regolamento di assegnazione orti comunali per anziani
n.12/2015 (C) modifiche al regolamento per l'accesso al servizio comunale di trasporto sociale
n.26/2015 (C) approvazione del regolamento comunale per i rapporti di collaborazione tra il comune di Correggio e singoli volontari per lo svolgimento di attività di volontariato
n.27/2015 (C) approvazione del regolamento delle riprese foto-audio-video del consiglio comunale
n.53/2015 (C) modifica al regolamento per l'applicazione del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche – decorrenza 1° gennaio 2015
n.62/2015 (C) approvazione nuovo regolamento di contabilità
n.73/2015 (C) modifica al regolamento per l'applicazione del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche – decorrenza 1° luglio 2015
n.74/2015 (C) modifica al regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (IUC-TARI) - decorrenza 1° gennaio 2015
n.83/2015 (C) integrazioni alla delibera consiliare n.106/00 e successive modificazioni e integrazioni "regolamento per la concessione di contributi, sussidi finanziari e attribuzione di vantaggi economici per l'accesso ai servizi scolastici. approvazione dei criteri per la valutazione della condizione economica degli utenti", in riferimento al sostegno per le spese di mensa e trasporti ai frequentanti i centri extrascolastici pomeridiani comunali
- n.6/2016 (C) regolamento per le attività di commercio su aree pubbliche in forma itinerante
n.28/2016 (C) modifica del regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (IUC-TASI) decorrenza 1° gennaio 2016
n.39/2016 (C) modifiche al "regolamento per la concessione di contributi, sussidi finanziari e attribuzione di vantaggi economici per l'accesso ai servizi scolastici ed extrascolastici, sportivi e culturali per minori. approvazione dei criteri per la valutazione della condizione economica degli utenti", allegato alla delibera consiliare n.106/00 e successive modificazioni e integrazioni.
n.94/2016 (C) approvazione nuovo regolamento comunale per la determinazione dei requisiti economici per l'accesso e la permanenza negli alloggi di edilizia residenziale pubblica e delle modalità per il calcolo e l'applicazione dei canoni erp in attuazione della deliberazione di giunta regionale E.R. n. 894 del 13/06/2016
- n.55/2017 (C) modifiche e integrazioni alla delibera c.c. n. 94 del 30/11/2016 ad oggetto: "approvazione nuovo regolamento comunale per la determinazione dei requisiti economici per l'accesso e la permanenza negli alloggi di edilizia residenziale pubblica e delle modalità per il calcolo e l'applicazione dei canoni ERP in attuazione della deliberazione di giunta regionale E.R. n. 894 del 13/06/2016 conseguente a nuova delibera giunta regionale n. 739 del 31/05/2017 ad oggetto: "correttivi alla metodologia per la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di erp definita dalla dgr n.894/2016
n.94/2017 (C) approvazione del regolamento in materia di accesso ai documenti, ai dati e alle informazioni in possesso dell'amministrazione.
n.101/2017 (C) regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee
- n.46/2018 (C) approvazione del regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee
n.53/2018 (C) regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili
n.83/2018 (C) approvazione del regolamento comunale sul "baratto amministrativo"

Comune di Correggio

Relazione di Fine Mandato

n.108/2018	(C) modifica al regolamento per la disciplina dell' imposta municipale propria (IUC-IMU) decorrenza 1° gennaio 2019
n.110/2018	(C) modifica del regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (IUC-TASI) decorrenza 1° gennaio 2019
n.19/2019	(C) rettifica per errore materiale della deliberazione di Consiglio Comunale n. 108 del 21.12.2018 ad oggetto: "modifica del regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IUC-IMU) decorrenza 1 gennaio 2019;
n.20/2019	(C) approvazione nuovo regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (IUC-TAR). Decorrenza 1 gennaio 2019

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.

Nel corso dell'intero mandato l'oculata gestione dell'Amministrazione ha consentito l'invarianza della pressione fiscale. Per quanto riguarda l'IMU e TASI sono state applicate le aliquote di base.

L'unico provvedimento adottato dall'Amministrazione nel corso dell'anno 2014 è stata l'introduzione dell'addizionale irpef approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 30.07.2014.

2.1.1 ICI/IMU : indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Abitazione principale A/1 - A/8 - A/9	4,3‰	4,3‰	*4,3‰	*4,3‰	*4,3‰
Locazione canone concordato	5,8‰	5,8‰	*5,8‰	*5,8‰	*5,8‰
Comodato gratuito tra parenti entro il 1° grado	9,1‰	9,1‰	*5,8‰	*5,8‰	*5,8‰
A/1 - A/9 a canone libero	9,1‰	9,1‰	9,1‰	9,1‰	9,1‰
C/1 - C/3 - imm. cat. B; D/1 - D/3 - D/4 - D/6 - D/7	8,4‰	8,4‰	8,4‰	8,4‰	8,4‰
Terreni agricoli	8,4‰	8,4‰	*8,4‰	*8,4‰	*8,4‰
A/10 - C/2 - C/4 - D/2 - D/5 - D/8	8,4‰	8,4‰	8,4‰	8,4‰	8,4‰
Aree edificabili	8,4‰	8,4‰	8,4‰	8,4‰	8,4‰
Fabbricati rurali	0,00	0‰	0‰	0‰	0‰
Fabbricati sfitti	10,6‰	10,6‰	10,6‰	10,6‰	10,6‰

2.1.1.2 TASI:

Aliquote TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Abitazione principale	3,3‰	3,3‰	0,00‰	0,00‰	0,00‰
Fabbricati costruiti e destinati all'impresa	2,5‰	2,5‰	2,5‰	2,5‰	2,5‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1‰	1‰	1‰	1‰	1‰

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	Sino a 15.000				
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

2.1.3 Tassa rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100	100	98,97	100	100
Costo del servizio utenze domestiche	171,41	174,13	181,54	194,88	193,81
Costo del servizio utenze non domestiche	1.530,99	1.595,46	1.664,57	1.556,86	1.557,48

Comune di Correggio

Relazione di Fine Mandato

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

L'art. 3 comma 1 del Decreto Legge n.174 del 10 ottobre 2012, convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012, ha apportato delle modifiche al D.Lgs. n.267/2000, introducendo in aggiunta all'art. 147 "tipologia dei controlli interni", gli artt. 147bis, 147ter, 147quater e 147quinquies, quale "rafforzamento" ai controlli in materia di enti locali.

Trattandosi di nuova normativa efficace dal 2012, solamente con deliberazione del consiglio comunale n. 7 del 18 gennaio 2013 è stato approvato il "regolamento dei controlli interni", mentre per il periodo precedente sussistevano le seguenti forme di controllo:

a) Organo di revisione

La vigente normativa riconosce all'Organo di revisione un ruolo primario nel sistema dei controlli interni, ulteriormente potenziato dalle recenti modifiche introdotte dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174.

Durante il mandato del Sindaco si sono succeduti i seguenti organi di revisione:

Ruolo	Atto Comm. N. 11 del 21.02.2014	C.C. n.109 del 30.10.2015	C.C. n. 77 del 20.10.2017	C.C. n. 92 del 26.10.2018
Presidente	Amaini Andrea	Bassi Laura AnnaMaria	Bassi Laura AnnaMaria	Mulazzi Stefano
Membro	Repetto Davide Costantino	Furno Giovanni Battista	Furno Giovanni Battista	Corsini Enrico
Membro	Grillenzoni Sivana	Fava Paolo	Carli Maria Luisa	Morten Gian Luigi

L'organo di revisione è collegiale in quanto questo comune ha superato la soglia dei 15.000 abitanti e, pertanto, non si applica la limitazione introdotta dall'art. 1, comma 732 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Legge Finanziaria 2007" relativa all'organo di revisione composto da un unico membro.

Premesso che il controllo ha riguardato tutte le materie elencate all'art. 239 del TUEL 267/2000, in sinergia con il Responsabile del servizio finanziario, tale controllo ha interessato in particolare:

- Pareri sul bilancio, sugli strumenti di programmazione e sulle loro variazioni
- Verifica costante degli equilibri del bilancio
- Monitoraggio periodico della compatibilità dell'azione amministrativa con i vincoli del patto di stabilità interno
- Verifica compatibilità dei piani annuali di assunzione e della programmazione triennale con gli specifici vincoli in materia di personale
- Verifica del rispetto dell'obbligo di riduzione tendenziale della spesa del personale e di regolare costituzione dei fondi incentivanti annuali
- Predisposizione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti da produrre alla Corte dei conti
- Verifica dei regolari adempimenti di natura fiscale dell'Ente

3.1.1 Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Il controllo di gestione è stato istituito e disciplinato dall'art. 20 del vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione del C.C. n. 142 del 2010 e viene redatto dal Responsabile del Settore Bilancio e Finanze.

Nell'ambito dei controlli interni il controllo di gestione si pone quale elemento fondamentale di monitoraggio e valutazione del rendimento e dei risultati dell'attività amministrativa.

L'attività di verifica prende in considerazione la gestione amministrativa globalmente intesa al fine di valutarne:

- Efficienza Organizzazione funzionale con il minor uso di risorse
- Efficacia Capacità di raggiungere risultati pratici (gli obiettivi prefissati)
- Economicità Minore utilizzo delle risorse ma anche minore aggravio delle procedure

In altre parole le finalità del controllo di gestione sono:

- verificare la realizzazione degli obiettivi programmati
- realizzare un'economica gestione delle risorse disponibili
- garantire l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione
- rendere l'azione amministrativa trasparente

Nella struttura organizzativa dell'Ente il controllo di gestione è stato collocato all'interno del Settore Bilancio e Finanze in quanto utilizza strumenti di controllo prevalentemente di natura finanziaria.

Da un punto di vista operativo tale controllo è stato attuato sistematicamente durante la gestione annuale ma si è concluso formalmente attraverso il "referto sul controllo di gestione" presentato dal Responsabile del Settore Bilancio e Finanze all'Amministrazione.

Tutti i referti hanno evidenziato il raggiungimento di risultati compatibili con gli obiettivi iniziali mediante un'economica gestione delle risorse come sarà meglio evidenziato nella successiva sezione dedicata alla situazione economico-finanziaria dell'Ente.

3.1.2 Controllo strategico

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

Il controllo strategico è previsto dall'art. 147.ter del TUEL 267/2000 come inserito dall'articolo 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, con decorrenza dall'anno 2015 per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti. Di conseguenza anche il regolamento comunale istitutivo dei controlli interni ne prevede la sua attivazione a decorrere dall'anno 2015.

Sono in ogni caso previsti già attualmente diversi livelli di accountability che mettono a confronto gli obiettivi programmati ed i risultati conseguiti.

Comune di Correggio

Relazione di Fine Mandato

Attività amministrativa:

- Redazione del Documento unico di Programmazione (entro il 31 luglio dell'anno precedente)
- Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (entro la scadenza del bilancio)
- Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (insieme ad ogni variazione del bilancio)

Attività gestionale:

- Piano Esecutivo di Gestione annuale con il quale vengo affidati ai responsabili dei servizi obiettivi gestionali, risorse umane, finanziarie e strumentali per raggiungere tali obiettivi;
- Verifica intermedia di attuazione dei programmi;
- Relazione consuntiva da parte di ciascun responsabile dei servizi relativamente agli obiettivi raggiunti, ai fini della valutazione delle performance.

3.1.3 Valutazione delle performance

Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009;

La valutazione delle performance dei dipendenti e dei dirigenti avviene tramite la realizzazione degli obiettivi che la Giunta affida alle varie aree.

La valutazione dei dipendenti viene eseguita da parte del dirigente in base ai risultati ottenuti mentre la valutazione del dirigente e dei responsabili di servizio viene eseguita solo dopo la relazione del nucleo esterno di valutazione.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL:

descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Il controllo sulle società partecipate è previsto dall'art. 147.quater del TUEL 267/2000 come inserito dall'articolo 3, comma 1, lett. D), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, con decorrenza dall'anno 2015 per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 24.02.2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 d.lgs 19 agosto 2016 n. 175 con la quale sono state individuate le partecipazioni da alienare.

Il controllo delle partecipazioni viene svolto dal Responsabile del Settore Bilancio e Finanze e si attua verificando solamente i dati finanziari delle varie società in quanto altre tipologie di controlli sono svolti dagli Enti che ne detengono il controllo.

3.1.5 Altri controlli interni da parte del Responsabile Servizio Finanziario e del Segretario

Pur risultando istituiti formalmente con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 17 dicembre 2012, il sistema dei controlli interni, per quanto riguarda la regolarità amministrativa e contabile e per la verifica sugli equilibri di bilancio, è sempre stato attuato in base alle specifiche normative di riferimento già vigenti. In particolare il Responsabile del Settore Bilancio e Finanze ha assicurato un costante monitoraggio delle dinamiche di bilancio e dei flussi di cassa sia per verificare la sussistenza degli equilibri di bilancio che la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.

Sistematicamente e, in ogni caso, in occasione della verifica degli equilibri di bilancio si è proceduto, con esito negativo, anche alla verifica della sussistenza di eventuali debiti fuori bilancio che potessero pregiudicare l'equilibrio del bilancio stesso.

La regolarità contabile è stata assicurata attraverso un sistematico controllo preventivo sugli atti mediante pareri (sulle delibere) e visti (sulle determinazioni) da parte del Responsabile del Servizio Finanziario.

La conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti è stata invece assicurata dal Segretario comunale attraverso un controllo diretto sugli atti della Giunta e del Consiglio e indiretto sugli atti dei responsabili dei servizi attraverso l'attività di sovrintendenza e di coordinamento.

PARTE 3 – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	€ 17.920.679,53	€ 17.922.514,65	€ 18.817.098,19	€ 19.849.729,58	€ 19.304.016,35	7,72%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	€ 2.102.055,12	€ 1.304.305,35	€ 1.723.875,07	€ 5.713.936,51	€ 6.143.185,93	192,25%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
TOTALE	€ 20.022.734,65	€ 19.226.820,00	€ 20.540.973,26	€ 25.563.666,09	€ 25.447.202,28	27,09%
SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno

Comune di Correggio

Relazione di Fine Mandato

TITOLO 1 SPESE CORRENTI	€ 16.040.324,49	€ 17.679.788,91	€ 18.113.477,38	€ 16.767.765,97	€ 22.076.350,90	37,63%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 2.946.645,78	€ 1.554.937,77	€ 1.286.558,94	€ 6.936.446,41	€ 6.475.437,96	119,76%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	€ 256.555,96	€ 256.555,96	€ 256.555,96	€ 256.555,96	€ 256.555,96	0,00%
TOTALE	€ 19.243.526,23	€ 19.491.282,64	€ 19.656.592,28	€ 23.960.768,34	€ 28.808.344,82	49,70 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 2.006.923,13	€ 3.082.732,80	€ 2.926.518,49	€ 2.868.217,18	€ 2.950.216,42	47,00%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 2.006.923,13	€ 3.082.732,80	€ 2.926.518,49	€ 2.868.217,18	€ 2.950.216,42	47,00%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo Pluriennale Vincolato	€ 0,00	€ 1.287.700,76	€ 371.853,36	€ 384.769,52	€ 3.460.287,87
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	€ 17.920.679,53	€ 17.922.514,65	€ 18.817.098,19	€ 19.849.729,58	€ 19.304.016,35
Spese titolo I	€ 16.040.324,49	€ 17.679.788,91	€ 18.113.477,38	€ 16.767.765,97	€ 22.076.350,90
Rimborso prestiti parte del titolo III	€ 256.555,96	€ 256.555,96	€ 256.555,96	€ 256.555,96	€ 256.555,96
Saldo di parte corrente	€ 1.623.799,08	€ 1.273.870,54	€ 818.918,21	€ 3.210.177,17	€ 431.397,36

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo Pluriennale Vincolato	€ 0,00	€ 2.122.993,40	€ 2.286.007,06	€ 1.473.325,57	€ 253.248,22
Entrate titolo IV	€ 2.102.055,12	€ 1.304.305,35	€ 1.723.875,07	€ 5.713.936,51	€ 6.143.185,93
Entrate titolo V	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale titoli (IV+V)	€ 2.102.055,12	€ 1.304.305,35	€ 1.723.875,07	€ 5.713.936,51	€ 6.143.185,93
Spese titolo II	€ 2.946.645,78	€ 1.554.937,77	€ 1.286.558,94	€ 6.936.446,41	€ 6.475.437,96
Differenza di parte capitale	€ - 844.590,66	€ 1.872.360,98	€ 2.723.323,19	€ 250.815,67	€ 79.003,81
Entrate correnti destinate ad investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			€ 280.000,00		€ 738.625,80
SALDO DI PARTE CAPITALE	€ - 844.590,66	€ 2.152.360,98	€ 2.723.323,19	€ 989.441,47	€ 846.557,82

3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo. *

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	22.085.550,03	21.792.299,84	22.059.931,30	24.864.840,73	31.818.879,42
Pagamenti	(-)	19.925.075,00	21.430.344,96	21.852.974,89	28.604.152,49	27.705.470,68
Differenza	=	2.160.475,03	361.954,88	206.956,41	-3.739.311,76	4.113.408,74
Residui attivi	(+)	3.042.393,70	2.316.691,98	3.617.734,49	6.998.114,19	5.156.906,83
Residui passivi	(-)	8.854.666,09	5.387.044,97	5.690.096,56	3.792.042,58	7.540.456,52
Differenza	=	-5.812.272,39	-3.070.352,99	-2.072.362,07	3.206.071,61	-2.383.549,69
Avanzo (+) Disavanzo (-)		-3.651.797,36	-2.708.398,11	-1.865.405,66	-533.240,15	1.729.859,05

Comune di Correggio

Relazione di Fine Mandato

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato				244.452,76	51.570,08
Per spese in conto capitale	666.547,30			1.446.410,44	830.705,45
Per fondo ammortamento					
Non vincolato		2.915,78			
Fondo crediti di dubbia esigibilità		243.000,00	313.473,06	740.639,62	560.000,00
Fondo contenziosi	810.387,50	1.679.948,66	3.169.354,63		
Totale	1.479.850,58	1.925.864,44	3.482.827,69	3.671.350,55	3.070.428,84

3.4 Risultati delle gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	7.289.207,19	7.651.162,07	7.858.118,48	4.178.815,13	8.292.223,87
Totale residui attivi finali	3.042.393,70	2.316.691,98	3.617.734,49	6.998.114,19	5.156.906,83
Totale residui passivi finali	8.854.666,09	5.387.044,97	5.690.096,56	3.792.042,58	7.540.456,52
Risultato di amministrazione	1.476.934,80	4.580.809,08	3.482.827,69	3.671.350,65	3.070.428,84
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	1.679.948,66	2.430.728,83	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	33.335,78
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	280.000,00	0,00	738.625,80	767.554,01
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	280.000,00	1.679.948,66	3.169.354,63	800.889,79

Comune di Correggio

Relazione di Fine Mandato

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato: (certificato consuntivo-quadro 11) *

Anno 2014

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossioni	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.127.974,55	697.360,91		281.211,80	846.762,75	149.401,84	853.688,33	1.003.090,17
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	303.703,25	301.810,23		1.893,02	301.810,23	0,00	197.674,61	197.674,61
Titolo 3 - Extratributarie	717.339,08	546.159,50		81.473,25	635.865,83	89.706,33	533.833,14	623.539,47
Titolo 4 - In conto capitale	1.180.703,20	439.300,19		207.728,89	972.974,31	533.674,12	116.500,00	650.174,12
Titolo 5 - Accensione di prestiti								
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	344.354,57	311.523,96		3.481,74	340.872,83	29.348,87	538.566,46	567.915,33
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	3.674.074,65	2.296.154,79		575.788,70	3.098.285,95	802.131,16	2.240.262,54	3.042.393,70

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	5.472.097,33	4.429.392,27		277.479,83	5.194.617,50	765.225,23	4.936.108,64	5.701.333,87
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.751.997,43	983.906,67		79.161,04	1.672.836,39	688.929,72	2.131.495,61	2.820.425,33
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti								
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	765.408,77	614.860,14		106.486,71	658.922,06	44.061,92	285.929,19	329.991,11
Totale titoli 1+2+3+4	7.989.503,53	6.028.159,08		463.127,58	7.526.375,95	1.498.216,87	7.353.533,44	8.851.750,31

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

ANNO 2018

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossioni	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	3.259.785,11	2.615.227,19		137.972,96	3.121.812,15	506.584,96	526.344,79	1.032.929,75
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	860.765,94	667.440,79		57.947,12	802.818,82	135.378,03	94.671,93	230.049,96
Titolo 3 - Extratributarie	1.253.833,59	1.155.443,08		75.084,84	1.178.748,75	23.305,67	1.362.509,19	1.385.814,86

Comune di Correggio

Relazione di Fine Mandato

Titolo 4 - In conto capitale	1.146.378,97	637.371,49		25.558,16	1.120.820,81	483.449,32	1.938.235,69	2.421.685,01
Titolo 9 Servizi per conto di terzi	477.350,58	361.700,43		76.426,54	400.924,04	39.223,61	47.203,64	86.427,25
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	6.998.114,19	5.437.182,98		372.989,62	6.625.124,57	1.187.941,59	3.968.965,24	5.156.906,83

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	1.948.491,71	1.260.750,68		115.251,57	1.833.240,14	572.489,46	4.119.146,60	4.691.636,06
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.326.466,52	388.775,42		17.927,78	1.308.538,74	919.763,34	1.234.714,62	2.154.477,96
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti								
Titolo 7 – Spese per servizi per conto di terzi	517.084,35	110.502,20		171.497,29	345.587,06	235.084,86	459.257,64	694.342,50
Totale titoli 1+2+3+4	3.792.042,58	1.760.028,30		304.676,62	3.487.365,96	1.727.337,66	5.813.118,86	7.540.456,52

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

RESIDUI	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
ATTIVI					
Titolo I	7.824,81	243.250,03	255.510,12	526.334,79	1.032.919,75
di cui Tarsu/tari					0,00
di cui F.S.R o F.S.					0,00
Titolo II			135.378,03	94.671,93	230.049,96
di cui trasf. Stato					0,00
di cui trasf. Regione					0,00
Titolo III	995,26	494,77	21.815,64	1.362.509,19	1.385.814,86
di cui Tia					0,00
di cui Fitti Attivi					0,00
di cui sanzioni CdS					0,00
Tot. Parte corrente	8.820,07	243.744,80	412.703,79	1.983.515,91	2.648.784,57
Titolo IV			483.449,32	1.938.235,69	2.421.685,01
di cui trasf. Stato					0,00
di cui trasf. Regione					0,00
Titolo V					0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	483.449,32	1.938.235,69	2.421.685,01
Titolo VI					0,00
Totale Attivi	8.820,07	243.744,80	896.153,11	3.921.751,60	5.070.459,58

Comune di Correggio

Relazione di Fine Mandato

PASSIVI					
Titolo I	52.707,58	77.530,18	442.251,70	4.119.146,60	4.691.636,06
Titolo II	139.465,92	2.306,28	777.991,14	1.234.714,62	2.154.477,96
Titolo III					0,00
Titolo IV					0,00
Totale Passivi	192.173,50	79.836,46	1.220.242,84	5.353.861,22	6.846.114,02

4.2 Rapporto tra competenza e residui attivi (Titolo I e III*)

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	1,42%	1,19%	2,19%	3,47%	2,93%

5. Patto di stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno/pareggio di bilancio ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno/pareggio di bilancio:
L'Ente è sempre stato adempiente.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:
Non ricorrere la fattispecie

6. Indebitamento.

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).
(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	2.948.446	2.693.835	2.437.279	2.180.723	1.924.167
Popolazione residente	25.905	25.897	25.694	25.664	25.485
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	113,82	104,02	94,86	84,97	75,50

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	0,18 %	0,12 %	0,08 %	0,07 %	0,02 %

Comune di Correggio

Relazione di Fine Mandato

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata. Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicata dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Questa Ente non ha mai fato ricorso a strumenti di finanza derivata, compreso nel periodo del mandato 2014-2018.

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

L'Ente Locale non ha in essere strumenti di finanza derivata

7. Conto del patrimonio in sintesi: Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2014*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	-	Patrimonio netto	149.054.745,58
Immobilizzazioni materiali	165.153.780,24		
Immobilizzazioni finanziarie	16.471.444,87		
rimanenze	-		
crediti	3.057.287,61		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	34.260.017,01
Disponibilità liquide	7.289.207,19	debiti	8.678.302,78
Ratei e risconti attivi	21.345,46	Ratei e risconti passivi	-
totale	191.993.065,37	totale	191.993.065,37

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2018*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	49.805,37	Patrimonio netto	112.988.134,75
Immobilizzazioni materiali	103.229.433,89		
Immobilizzazioni finanziarie	17.763.514,63		
rimanenze	-		
crediti	4.575.946,22		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	
Disponibilità liquide	8.313.184,48	debiti	9.208.067,6
Ratei e risconti attivi	44.865,71	Ratei e risconti passivi	11.780.547,95
totale	133.976.750,30	totale	133.976.750,30

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 28 luglio 2016 si è provveduto al riconoscimento dei debiti fuori bilancio da sentenze esecutive ed al loro finanziamento (sentenze 946/2016 del 17.06.2016 e n. 987/2016 del 24.06.2016)

Con la successiva delibera 62 del 28/07/2016, si approvava la variazione al bilancio di previsione 2016/2018 e la contestuale attestazione degli equilibri, con copertura dei debiti fuori bilancio da sentenze per € 14.823.478,03 di parte capitale.

Con delibera n. 89/2016 – notificata al Comune di Correggio in data 12/10/2016 - la Corte dei Conti, sezione di controllo per l'Emilia Romagna, ha svolto osservazioni al bilancio del Comune (consuntivo 2015 e sulle mancate allocazioni dei fondi rischi nel bilancio 2012) e, in particolare, alle modalità con le quali è stato riequilibrato a seguito dell'iscrizione, tra le passività, del debito derivante dalle citate pronunce del Tribunale di Reggio Emilia. Nel dettaglio, la Corte ha assunto che: "Detto piano, tuttavia, qualifica il conseguente debito come spesa in conto capitale (al netto delle spese per costi legali ed interessi di mora, che vengono considerate di parte corrente) e ne programma la copertura con risorse di parte capitale. Poiché, in realtà, tale debito non può correttamente considerarsi di parte capitale, in quanto al pagamento non corrisponde un aumento patrimoniale a favore dell'Ente, vi è stata la violazione del disposto di cui all'art. 193 tuel, espressamente richiamato dall'art. 194 citato, in forza del quale per ripristinare il pareggio di bilancio mediante piano triennale possono essere utilizzate entrate in conto capitale solo con riferimento a squilibri di parte capitale".

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 30/11/2016 si è provveduto alla totale copertura dei debiti verso Banco Popolare e verso San Felice 1983 Banca Popolare, sia razionalizzando le risorse di parte corrente negli anni 2016 – 2018, sia ipotizzando alienazioni di beni immobili inseriti nel piano alienazioni approvato con deliberazione consigliare n. 61 del 28/07/2016.

Comune di Correggio

Relazione di Fine Mandato

Con deliberazione n. 13 del 31 gennaio 2017 la Corte dei Conti ha deliberato l'idoneità delle misure correttive adottate dall'Ente, ai sensi dell'art. 148 bis del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. e) del D.L. 174 del 10 ottobre 2012, convertito dalla legge 213 del 7 dicembre 2012.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 30.11.2017 l'Amministrazione ha riconosciuto il debito fuori bilancio derivante da sentenze esecutive (sentenza 1066/2017 del 23.10.2017) e ha provveduto al suo finanziamento.

Con deliberazione n. 97/2018 del 02.05.2018 la Sezione Controllo della Corte dei Conti ha deliberato relativamente agli affidamenti di incarichi legali dell'Ente circa la metodologia degli affidamenti.

7.2. Conto economico in sintesi.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		IMPORTO
A)	Proventi di gestione	23.208.826,39
B)	Costi della gestione di cui :	21.973.353,99
	quote di ammortamento	2.628.913,84
C)	Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	447.790,44
	utili	452.119,68
	interessi su capitale di donazione	-
	trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	-
	Oneri finanziari	- 4.329,24
D)	Rivalutazioni	342.761,83
E)	Proventi ed oneri straordinari	- 4.061.861,15
	Proventi di cui:	2.135.117,44
	Insussistenze del passivo	304.679,86
	Sopravvenienze attive	
	Plusvalenze patrimoniali	1.763.867,50
	Oneri	- 6.196.978,59
	Insussistenze dell'attivo	- 431.877,33
	Minusvalenze patrimoniali	-
	Accantonamento per svalutazioni crediti	-
	Trasferimenti in conto capitale	- 5.765.101,26
	Imposte	- 115.176,08
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO 2018		- 2.151.012,56

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	6.262.219,56	6.242.219,56	6.242.219,56	6.242.219,56	6.242.219,56
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	4.582.854,32	6.131.722,36	5.713.912,09	5.493.286,09	5.450.263,98
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,57%	34,68%	31,55%	32,76%	24,69%

L'importo relativo alla spese di personale è comprensivo anche del personale dell'istituzione e della quota del personale dell'Unione Comuni Pianura Reggiana.

Comune di Correggio

Relazione di Fine Mandato

8.2. Spesa del personale pro-capite:

Spesa personale* Abitanti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa personale	1.941.352,34	2.157.411,33	2.035.360,72	1.966.048,03	2.142.041,76
popolazione	25.905	25.897	25.694	25.664	25.485
Spesa pro-capite	74,94	83,31	79,21	76,61	84,05

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti/dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti	0,002	0,002	0,002	0,002	0,002
Dipendenti					

Il numero dei dipendenti è riferito solamente a quelli del Comune esclusi quelli dell'Istituzione dei servizi educativi, scolastici, culturali e sportivi.

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'Ente rispetta i limiti di spesa previsti dalla normativa relativa ai rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge. Il limite delle spese è pari ad € 106.552,76 (ex. art. 110 esclusi). Nell'anno 2018 il totale delle spese sostenute ammonta ad € 79.413,04 .

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

I limiti assunzionali sono stati rispettati anche dall'Istituzione dei servizi Scolastici, Educativi, Culturali e Sportivi e dall'Unione Comuni Pianura Reggiana.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	€ 354.098,55	€ 356.833,08	€ 375.012,67	€ 368.943,57	€ 297.448,23

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): Nel periodo di mandato l'Amministrazione non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

PARTE 4 – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;
Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 28 luglio 2016 si è provveduto al riconoscimento dei debiti fuori bilancio da sentenze esecutive ed al loro finanziamento.

Con la successiva delibera 62 del 28/07/2016, si approvava la variazione al bilancio di previsione 2016/2018 e la contestuale attestazione degli equilibri, con copertura dei debiti fuori bilancio da sentenze per € 14.823.478,03 di parte capitale.

Con delibera n. 89/2016 – notificata al Comune di Correggio in data 12/10/2016 - la Corte dei Conti, sezione di controllo per l'Emilia Romagna, ha svolto osservazioni al bilancio del Comune (consuntivo 2015 e sulle mancate allocazioni dei fondi rischi nel bilancio 2012) e, in particolare, alle modalità con le quali è stato riequilibrato a seguito dell'iscrizione, tra le passività, del debito derivante dalle citate pronunce del Tribunale di Reggio Emilia. Nel dettaglio, la Corte ha assunto che: "Detto piano, tuttavia, qualifica il conseguente debito come spesa in conto capitale (al netto delle spese per costi legali ed interessi di mora, che vengono considerate di parte corrente) e ne programma la copertura con risorse di parte capitale. Poiché, in realtà, tale debito non può correttamente considerarsi di parte capitale, in quanto al pagamento non corrisponde un aumento patrimoniale a favore dell'Ente, vi è stata la violazione del disposto di cui all'art. 193 tuel, espressamente richiamato dall'art. 194 citato, in forza del quale per ripristinare il pareggio di bilancio mediante piano triennale possono essere utilizzate entrate in conto capitale solo con riferimento a squilibri di parte capitale".

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 30/11/2016 si è provveduto alla totale copertura dei debiti verso Banco Popolare e verso San Felice 1983 Banca Popolare, sia razionalizzando le risorse di parte corrente negli anni 2016 – 2018, sia ipotizzando alienazioni di beni immobili inseriti nel piano alienazioni approvato con deliberazione consigliare n. 61 del 28/07/2016.

Con deliberazione n. 13 del 31 gennaio 2017 la Corte dei Conti ha deliberato l'idoneità delle misure correttive adottate dall'Ente, ai sensi dell'art. 148 bis del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. e) del D.L. 174 del 10 ottobre 2012, convertito dalla legge 213 del 7 dicembre 2012.

Con deliberazione n. 97/2018 del 02.05.2018 la Sezione Controllo della Corte dei Conti ha deliberato relativamente agli affidamenti di incarichi legali dell'Ente circa la metodologia degli affidamenti.

Comune di Correggio

Relazione di Fine Mandato

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.
Nell'arco dell'intero quinquennio 2014-2018 l'Ente non è mai stato oggetto di attività giurisdizionale da parte della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione.

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto
Nel corso del mandato, il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE V – 1. AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

3. Azioni intraprese per contenere la spesa.

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- Potenziamento accertamenti entrate correnti;
- Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- Nessuna applicazione oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente;
- Finanziamento degli impegni del Titolo II con mezzi propri di bilancio.

PARTE 5 1. – ORGANISMI CONTROLLATI

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del d.l 112 del 2008?

Nel Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Correggio non sono presenti società controllate dall'Ente Locale come di seguito elencate:

- Agac Infrastrutture Spa
- Agenzia locale per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale Srl
- IREN S.p.A.
- Lepida S.p.A.
- Piacenza Infrastrutture S.p.a
- Facor s.r.l.
- Centro studi e lavoro "La Cremeria"

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non sono state previste misure di contenimento in quanto il Comune di Correggio non possiede partecipazioni di controllo .

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esterrializzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2018 *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

Comune di Correggio

Relazione di Fine Mandato

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.		
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.		
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.		
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Piacenza Infrastrutture s.p.a.	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente		Avviso della procedura di dismissione con delega al Comune di Reggio Emilia – capofila per i comuni reggiani.

Comune di Correggio

Relazione di Fine Mandato

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Correggio che è stata trasmessa al tavolo tecnico inter-istituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data _____

Correggio li, 12.03.2019

IL SINDACO

F.to: Henia Malvasi



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, 16-03-2019

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO -

Stefano Mulazzi

Enrico Corsini

Gian Luigi Morten

